

IL RAPPORTO. L'Osservatorio del 2012

Appalti veneti giù Giorgetti: «Ma qui il sistema regge»

E nei lavori pubblici meno contratti ma il valore sale del 50%

Appalti in Veneto, calano i contratti (-19% nei lavori pubblici, -24% nelle forniture, -20% nei servizi), mentre per quanto riguarda gli importi la flessione nelle forniture (-31%) e nei servizi (-46%) è in parte compensata dalla crescita dei lavori pubblici (+50,8%), «resa possibile», fanno sapere in una nota della Regione, «da alcuni maxi bandi di project financing e concessioni che possono contare su un apporto di capitale privato».

È ciò che emerge dal nono Rapporto sull'andamento del mercato degli appalti in Veneto nel 2012, una relazione di oltre 450 pagine realizzata dall'Osservatorio regionale degli appalti pubblici. E in particolare è la fotografia scattata dalla fonte relativa ai Codici Identificativi di Gara (Cig), che devono essere richiesti all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (Avcp) per tutte le fattispecie contrattuali di cui al Codice dei Contratti Pubblici e sul quale si incardina il sistema della tracciabilità dei pagamenti. «È una fase di crisi profonda quella che stiamo attraversando, che ha lasciato il segno e continua a logorare l'economia nazionale», ha commentato l'assessore ai lavori pubblici, Massimo Giorgetti. «Ma in questo quadro di recessione, ancora lungi dall'essere superato, il Veneto, grazie a un più favorevole andamento del Pil rispetto alle altre Regioni, sta reggendo meglio del resto d'Italia all'urto della crisi e i dati, seppur negativi, descrivono una situazione che offre degli spiragli di uscita dall'attuale congiuntura economica».

Il Rapporto fotografa ogni anno l'andamento del settore degli appalti pubblici, che da solo è in grado di coprire una quota del Pil regionale compresa tra il 4 e il 5% ed integra informazioni di tipo quantitativo. «Gli effetti dell'indisponibilità di risorse a tutti i livelli dell'amministrazione e dei limiti imposti dalla "spending review"», continua Giorgetti, «emergono evidentemente dalla relazione e la decisa contrazione della spesa pubblica anche nel Veneto, ha sottratto un importante "volano" alla ripresa economica complessiva, ripresa che, secondo le previsioni, dovrebbe produrre i primi effetti tangibili solo nel 2014». ●

spiragli di uscita dall'attuale congiuntura economica».

Il Rapporto fotografa ogni anno l'andamento del settore degli appalti pubblici, che da solo è in grado di coprire una quota del Pil regionale compresa tra il 4 e il 5% ed integra informazioni di tipo quantitativo. «Gli effetti dell'indisponibilità di risorse a tutti i livelli dell'amministrazione e dei limiti imposti dalla "spending review"», continua Giorgetti, «emergono evidentemente dalla relazione e la decisa contrazione della spesa pubblica anche nel Veneto, ha sottratto un importante "volano" alla ripresa economica complessiva, ripresa che, secondo le previsioni, dovrebbe produrre i primi effetti tangibili solo nel 2014». ●

